

# ora della Piana

te: via Aspromonte 22, Gioia Tauro Tel. e Fax: 0966 55861 Mail: piana@calabriaora.it

**De Angells mobili**  
www.deangelismobili.it  
C.so Vittorio Veneto, 132  
Sant'Eufemia d'Aspromonte  
Tel. 0966.961204  
Via Aschenéz 182  
(di fronte Castello Aragonese)  
Reggio Calabria \_ Tel. 0965.811457

## SANITÀ

<b>EDALE GIOIA TAURO</b>	52203
<b>EDALE PALMI</b>	267611
<b>EDALE CITTANOVA</b>	660488
<b>EDALE OPPIDO</b>	86004
<b>EDALE POLISTENA</b>	942111
<b>EDALE TAURIANOVA</b>	618911

## FARMACIE

<b>Gioia Tauro</b>		<b>Rosarno</b>	
loculano	51909	Alessio	773237
Rechichi	52891	Borgese	712574
Tripodi	500461	Cianci	774494
		Paparatti	773046
<b>Palmi</b>		<b>Taurianova</b>	
Barone	479470	Asciotti	643269
Galluzzo	22742	Covelli	610700
Saffioti	22692	D'Agostino	611944
Scerra	22897	Panato	638486
Stassi	22651		

## CINEMA

**Gioia Tauro** "Politeama" 0966 51498  
The Millionaire Spett: 18 - 21  
**Cittanova** "Gentile" 0966 661894  
Chiuso  
**Polistena** "Garibaldi" 0966 932622  
Chiuso  
**Laureana** "Aurora"  
"La matassa" oggi spett. - 16 - 18 - 21

# allo scoperto no i privati»

*iente vuole nuovi soci*



nte

vede  
desta  
andi-  
le re-  
Piana  
ta, ma  
er da  
tare a  
l nuo-  
spet-  
privati,  
anica,  
questa  
il pac-  
Belve-  
a pri-

ma forma di aggregazione avrebbe potuto vedere insieme Fata Morgana, Piana Ambiente e altre società, tra cui una mista, che guardava con interesse l'iniziativa». Una bozza progettuale che, però, ha incontrato «una palese contrarietà del rappresentante dei comuni, ed in ossequio alla stessa abbiamo fermato l'iniziativa. Che quella nostra intuizione fosse buona e da perseguire - prosegue l'Ad - lo ha ribadito l'assessore all'ambiente della provincia di Reggio Calabria, pochi giorni or sono, dopo aver convocato le tre società miste, ricadenti nell'Atto 5, Piana Ambiente, Fata Morgana e Locride Ambiente, prospettando loro i nuovi scenari». Belvedere non si perde in giri di parole e si rivolge direttamente ai sindaci. «Chiedo ai soci di parte pubblica che cosa intendano fare. Se proseguire nella chiusura, già manifestata tramite il loro rappresentante più autorevole, il presidente, o se intendano

dar lui indicazioni su l'unica strada da percorrere per inserire la società in un contesto più ampio, unico e vitale. L'emarginazione della società Piana Ambiente non so chi possa tornar utile, ritengo a nessuno. Essendo fermamente convinto della necessità di un consorzio che veda partecipe anche Piana Ambiente, chiedo ai sindaci una approfondita riflessione sul punto». Infine, mette in guardia su quale posizione inequivocabile si attestano i privati. «I dipendenti devono in questo momento sapere che il privato farà di tutto per portare avanti queste tesi, in un'ottica di strategia industriale, finalizzata allo sviluppo societario. Qualora non vi riuscirà, perché troverà ostacoli in chi possiede il 51% della società, si saprà a chi addebitare le eventuali responsabilità del mancato tentativo di rimanere sul mercato». Si attende, dopo lunghi silenzi, una sortita dei sindaci.

**Domenico Mammola**

## PALMI

### La crisi stimola l'arte Una scultura per i precari



**PALMI** Da sabato mattina in piazza I Maggio non si può fare a meno di notare la presenza di una curiosa scultura. Nessun cartello di spiegazione, tutti si chiedevano chi l'avesse messa lì, c'era solo una firma dietro il primo tronco: Raffaele Romeo. Facendo una ricerca su internet e arrivando al sito [www.raffaeleromeo.it](http://www.raffaeleromeo.it) si apprende che si tratta di un artista di Laureana che ha «voglia di esprimere il dissenso per le tante cose ingiuste subite con la sua esperienza e che coinvolgono in misura più o meno marcata tutti coloro che vivono e lavorano in Calabria». La scultura si chiama "Il troncone sociale" e l'autore, nel sito, spiega che «colpisce solo chi ha l'animo

disonesto, senza offendere materialmente nessuno». In più: «E' una scultura colossale, diversa, semplice, geniale; guardandola da trenta metri di distanza non fa distogliere l'attenzione, il perché, il giudizio, per mezza ora almeno; è amalgamabile alle esigenze dell'animo di chi la guarda, fa scaricare la tensione di incompatibilità tra le classi sociali, senza parlare, senza scritti, la colossale scultura emette sentenza imparziale, senza tribunali, è il troncone sociale. Il troncone sociale come il forte vento, come il caldo torrido, come il gelo, come i fiori, suscita riflessioni a cascata in chi la ammira».

**STEFANO CALOGERO**  
piana@calabriaora.it